

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto Grassi Giacomo, nato a Sassocorvaro, PU, il 07/07/1981 e residente in SANT'ANGELO IN VADO in VIA ALCIDE DE GASPERI, n. 18/A, codice fiscale GRSGCM81L07I459V, in qualità di Legale Rappresentante della Società **Lente Locale Srls Unipersonale**, con sede legale a Lunano (PU), in Corso Roma 97, C.F. / P.IVA n. 02739200414

e, limitatamente al comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e al comma 2 anche in nome e per conto dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023¹

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato ad altre procedure di convenzione per realizzazione di progetti, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. In caso contrario, dichiara nello spazio che segue le condanne riportate (indicare i soggetti specificando ruolo, imputazione e condanna)
2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

¹

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sono i seguenti: il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi i consiglieri e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

3. il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti² ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- i. Indirizzo: **Via Giovan Battista Nini, 7, 61029 Trasanni PU**
- ii. numero di telefono: **0721/1721111**
- iii. pec, fax e/o e-mail: **dp.pesarourbino@agenziaentrate.it**

[Se non iscritto all'INPS e/o INAIL] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci e dipendenti (compilare sezione d'interesse): **Non iscritto INAIL/INPS in quanto non ha dipendenti**

- i. Posizione assicurativa INAIL: _____ cod. identificativo: _____
sede competente: _____
ovvero _____
- ii. Posizione assicurativa INPS: _____ cod. identificativo: _____
sede competente: _____
ovvero _____
- iii. Iscrizione altra cassa previdenziale: _____ cassa di appartenenza: _____
cod. identificativo: _____ Indirizzo: _____

4. che il Soggetto proponente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 36/2023;
5. che il Soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 124 del D. Lgs. n. 36/2023;
6. che il Soggetto proponente non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle altre fattispecie di cui all'art. 983;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di cui all'articolo 78 del D. Lgs. n. 36/2023 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81;
10. che il Soggetto proponente non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni non veritiero (art. 98, comma 5, codice appalti);
11. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
12. che il Soggetto proponente non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. che il Soggetto proponente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

² Ai sensi dell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostante al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

³ L'art. 98, comma 3, prevede tra le cause di esclusione: lettera b "l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processodecisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; lettera c "l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa".

14. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (Barrare la casella di interesse)
- il Soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____ Via _____ e-mail/PEC: _____.
- il Soggetto proponente non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: **Assenza di qualsivoglia rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato.**
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
15. che i soggetti muniti di poteri di legale rappresentanza e di amministrazione dell'impresa (il titolare per l'impresa individuale; tutti i soci per la società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari per la società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione e vigilanza o i soggetti muniti del potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci - per gli altri tipi di società o consorzi) sono i seguenti:

Nome e Cognome	Luogo, Data di nascita, C.F., Residenza (indirizzo completo)	Ruolo/Incarico
GIACOMO GRASSI	Sassocorvaro (PS) 07/07/1981 GRSGCM81L07I459V Sant'Angelo in Vado (PU) Via Alcide De Gasperi n. 18/A	Legale Rappresentante /Amministratore Unico
LEONELLA GUERRA	Sant'Angelo in Vado (PS) 15/06/1959 GRRLLL59H55I287F Sant'Angelo in Vado (PU) Via Piobbichese n.2	Socio Unico

16. che l'Ente:
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689
17. (Barrare la casella di interesse)
- che il Soggetto proponente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente la candidatura.
- ovvero
- che il Soggetto proponente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente la candidatura.
- ovvero
- che il Soggetto proponente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le candidature sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente la candidatura.
18. di conoscere i contenuti del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) che la stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito internet, ai sensi dell'articolo 17 del citato decreto e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori impiegati a qualsiasi titolo nei lavori fornendo prova, su richiesta della stazione appaltante,

- dell'avvenuta comunicazione;
19. di autorizzare il trattamento dei dati personali riportati nella presente dichiarazione limitatamente alla gara in oggetto ai sensi DGPR n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

Lunano, lì 17 febbraio 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005
n. 82 e norme collegate